

# REGOLAMENTO NIDO D'INFANZIA

## *“Dire, fare,.....coccolare”*

### **ART 1 –FINALITA' E FUNZIONI**

Il Nido d'Infanzia è un servizio socio-educativo d'interesse pubblico che ha lo scopo di favorire, integrando l'opera della famiglia, l'equilibrato sviluppo fisico e psichico del bambino e la sua socializzazione.

Il servizio offre ai bambini e alle bambine l'opportunità di costruire relazioni significative con coetanei e adulti, attraverso attività educative, che considerano le modalità di apprendimento nei primi tre anni di vita.

Il Nido è un servizio ricettivo alle innovazioni pedagogiche e organizzative, orientato a sperimentare nuove modalità educative, per rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie.

### **ART. 2 - DESTINATARI**

Il Nido è aperto a tutti i bambini dagli 8 ai 36 mesi di età residenti nel Comune. E' consentita la continuazione della frequenza anche ai bambini che hanno compiuto i tre anni, solo fino al termine dell'anno di attività.

Per situazioni particolari di bambini seguiti da servizi territoriali per l'età evolutiva, può essere autorizzato il prolungamento della frequenza oltre il terzo anno di età.

L'autorizzazione al funzionamento prevede una ricettività di n. 18 bambini, che può essere aumentata del 20% , in base alle disposizioni di cui alla D.G.R. VII720588/2005.

Al fine degli inserimenti, verranno redatte tre distinte graduatorie :

- graduatoria dei bambini residenti;
- eventuale graduatoria dei figli di dipendenti del Comune di Cogliate;
- eventuale graduatoria dei bambini non residenti.

Nel caso in cui la graduatoria dei bambini residenti venga esaurita, si attingerà dalla graduatoria dei bambini figli dei dipendenti del Comune di Cogliate. Nel caso in cui anche quest'ultima graduatoria risulti insufficiente a coprire i posti disponibili, l'Amministrazione valuterà l'opportunità di accogliere bambini non residenti. Fra i non-residenti verranno privilegiati i figli di genitori che lavorano nel territorio comunale, attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio ai fini della graduatoria per gli inserimenti.

Al fine di garantire la continuità educativa, nel caso che il bambino cambi residenza dopo l'inizio dell'inserimento, è consentita la permanenza al Nido fino al compimento dei tre anni di età. In tal caso la famiglia è tenuta a comunicare immediatamente il cambiamento di residenza e a pagare la retta dei non- residenti.

### **ART. 3 - FUNZIONAMENTO**

Il Nido d'Infanzia è aperto dal mese di settembre al mese di luglio dell'anno successivo.

Il servizio viene erogato dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 al le ore 17.30.

Tale orario di chiusura verrà garantito alle famiglie i cui genitori produrranno un certificato del datore di lavoro attestante l'impossibilità per quest'ultimi di recarsi a ritirare il bambino entro le ore 16.15. In assenza di tali attestazioni l'orario di uscita è fissato alle ore 16.15.

Nel caso in cui un congruo numero di famiglie avesse prodotto i certificati di cui sopra e necessitasse del prolungamento dell'orario di apertura del servizio, la chiusura del Nido potrà essere posticipata fino alle ore 18.00, previo pagamento di una quota aggiuntiva, determinata dalla Giunta Comunale. In tal caso la quota aggiuntiva dovrà essere versata per l'intero anno educativo, anche se la famiglia decidesse di interrompere la frequenza dalle 17.30 alle 18.00

L'entrata è consentita dalle ore 7.30 alle ore 10.30 mentre l'uscita è prevista nei seguenti orari: dalle ore 12.30 alle ore 12.45 e dopo le ore 15.00. Gli orari di uscita saranno concordati con le educatrici, in base alle esigenze del bambino e delle famiglie.

Il calendario delle vacanze natalizie, pasquali ed altre chiusure quali ponti e feste patronali verranno stabilite e comunicate annualmente.

Per consentire la programmazione del servizio sono previsti alcuni giorni di sospensione delle attività in concomitanza dell'inizio e della conclusione dell'anno educativo, opportunamente comunicate ogni anno ai genitori.

#### **ART. 4- ACCESSO AL SERVIZIO**

Le domande di ammissione, presentate all'Ufficio Servizi Sociali del Comune in qualsiasi momento dell'anno, vengono valutate nei mesi di aprile/ maggio.

Le graduatorie per gli inserimenti vengono redatte in base ai seguenti criteri: condizioni socio-economiche, età dei bambini, impegni di lavoro dei genitori e particolari condizioni familiari.

I criteri e i punteggi per la formazione delle graduatorie vengono approvati dalla Giunta Comunale.

Priorità assoluta viene data alle situazioni di handicap, segnalazione dell'Autorità giudiziarie e/o dei Servizi Sociali

Per essere ammessi al Nido i bambini devono avere ottemperato agli obblighi di prevenzione previste dalle vigenti leggi sanitarie.

All'atto della comunicazione della possibilità di inserimento, la famiglia dovrà confermare l'iscrizione del proprio figlio. A titolo di conferma del posto è richiesto il pagamento di una cauzione pari ad una retta mensile, che verrà restituita alle famiglie al termine del periodo dell'intera frequenza, successivamente alla verifica dell'effettuazione dei pagamenti.

La cauzione verrà versata in due tranches:

- la prima tranche, pari ad € 150,00, dovrà essere versata entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione della disponibilità del posto, e sarà a perdere in caso di ritiro della domanda prima dell'inizio della frequenza;
- la seconda tranche, pari alla differenza tra la retta dovuta (corrispondente alla somma della quota fissa mensile e del costo del buono-pasto moltiplicato per il numero medio di giorni di apertura del servizio pari a 21) e la quota della prima tranche di € 150,00, dovrà essere versata entro 5 giorni lavorativi dall'inizio dell'ambientamento.

L'iscrizione sarà annullata d'ufficio in caso di mancato versamento entro i limiti suddetti.

Nel caso in cui la famiglia di un bambino già frequentante confermasse l'iscrizione per il successivo anno di frequenza, nei tempi indicati dall'Ufficio e la ritirasse successivamente entro il 31 agosto, l'Amministrazione tratterà l'intera cauzione versata l'anno precedente.

Per i bambini che compiranno i tre anni durante l'anno scolastico confermato, all'atto della riconferma dovrà essere specificato il mese dell'eventuale dimissione, se questa non avverrà alla fine dell'anno stesso.

#### **ART. 5 – AMBIENTAMENTO**

L'ambientamento dei bambini, effettuato di norma nei mesi di settembre e ottobre, dura tre o quattro settimane e avviene in modo graduale alla presenza di un familiare.

#### **ART. 6 - DIMISSIONI**

Eventuali domande di ritiro del bambino potranno essere accolte solo se pervenute entro il 15 gennaio di ogni anno.

La famiglia del minore frequentante il Nido può rinunciare al posto previa specifica e motivata dichiarazione scritta, con un preavviso di almeno 1 mese, indicando la data dell'effettiva cessazione della frequenza

In caso di mancato preavviso, la famiglia è tenuta a corrispondere il pagamento di una retta pari all'equivalente di una quota fissa mensile, a far data dal giorno della presentazione della

comunicazione presso l'Ufficio Protocollo del Comune. Tale pagamento verrà sospeso nel momento in cui il posto lasciato libero venisse occupato da un nuovo inserimento.

Le domande di ritiro pervenute successivamente al 15 gennaio, verranno valutate dal Responsabile dei Servizi Sociali e concesse solo in condizioni di comprovata necessità, previo parere della Giunta Comunale

Il Responsabile dei Servizi Sociali valuterà eventuali situazioni eccezionali e le comunicherà all'Amministrazione Comunale per le opportune decisioni.

La conservazione del posto è comunque subordinata al pagamento della quota mensile.

#### **ART. 7 – RETTA DI FREQUENZA**

La retta è composta da una quota fissa mensile, che viene versata per ogni mese di frequenza, e da una quota giornaliera per ogni pasto consumato dal bambino

L'ammontare di entrambe le quote, è determinato dalla Giunta Comunale, sulla base di appositi criteri, ed ogni variazione verrà preventivamente comunicata all'utenza. La Giunta determinerà la quota mensile dei bambini residenti in base all'indicatore della situazione economica (I.S.E.E.), mentre la quota dei bambini figli di dipendenti comunali e quella dei non-residenti verranno definite indipendentemente dalla situazione economica delle famiglie.

Nel caso in cui gli iscritti fossero due fratelli la retta verrà corrisposta per entrambi al 100%.

La retta mensile dovrà essere pagata entro il giorno 10 del mese successivo a quello di pertinenza. In caso di ritardato pagamento, si darà corso alla riscossione coatta delle somme dovute applicando la procedura di cui al Regio Decreto del 1910

Nel caso che la famiglia omettesse di pagare la retta per un periodo di due mesi consecutivi, e qualora non ci siano particolari comprovate condizioni familiari e/o sociali che, nell'interesse del minore, richiedano la prosecuzione della frequenza al Nido, l'Amministrazione ha la facoltà di negare l'accesso del bambino al servizio.

#### **ART. 8 – PARTECIPAZIONE DEI GENITORI**

Il Servizio promuove il coinvolgimento e la partecipazione dei familiari attraverso momenti individuali e collettivi.

Nei mesi di giugno/luglio i genitori dei bambini che dovranno essere inseriti al Nido, partecipano ad incontri con le educatrici per ottenere informazioni sull'organizzazione del servizio, sui metodi educativi e sulla modalità di ambientamento.

All'inizio e durante l'anno educativo, l'educatrice di riferimento effettua colloqui individuali con i genitori per una conoscenza reciproca, allo scopo di costruire un rapporto di fiducia fondamentale per una equilibrata crescita psico-fisica del bambino ed una serena permanenza al Nido.

Momenti collettivi per la discussione di argomenti relativi al funzionamento del servizio, vengono garantiti attraverso la costituzione dell'Assemblea dei Genitori, che si riunisce su richiesta dei genitori stessi o del Responsabile dei Servizi Sociali.

Qualora sia necessario, all'Assemblea può partecipare il Responsabile di Servizio, il personale del Nido e l'Assessore preposto.

I genitori nominano due rappresentanti, che restano in carica per un anno educativo.

I rappresentanti dei genitori hanno il compito di mantenere i rapporti con il personale del Nido e con l'Amministrazione Comunale, riportando le esigenze ed i bisogni espressi dalle famiglie, con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio.

#### **ART. 9 PERSONALE**

Il personale del Nido è composto dalle educatrici e dal personale addetto ai servizi.

Il personale comunale è determinato secondo la pianta organica, approvata dal Consiglio Comunale ed è inquadrato nei ruoli di categoria.

Il suo stato giuridico ed economico è disciplinato dal regolamento dei dipendenti comunali.

L'educazione dei bambini frequentanti il Nido è affidata a personale specializzato in possesso di titoli di studio previsti dalla L.R. 57 del 17.5.80 e le disposizioni del vigente Piano Socio-Assistenziale Regionale.

L'organico verrà adeguatamente aumentato in caso di inserimento di minori portatori di handicap, qualora sia necessario.

Le educatrici attuano, attraverso la programmazione educativa, gli indirizzi socio-psico-pedagogici del servizio

Il personale addetto ai servizi, secondo le indicazioni del Responsabile di Servizio, attende alle incombenze necessarie per il funzionamento del Nido e collabora con il personale educativo per il raggiungimento degli obiettivi del servizio.

Viene favorita la partecipazione del personale alle attività di aggiornamento e qualificazione esterne alla struttura.

A turno, ogni educatrice riveste il ruolo di :

- raccordo con il Responsabile del Servizio e gli uffici comunali per gli aspetti amministrativi ed organizzativi del servizio;
- mantenimento rapporti con la Cooperativa fornitrice del personale educativo e di pulizia;
- contatti con scuole superiori per svolgimento stage presso il Nido;
- predisposizione ordinativi materiali di consumo;
- contatti con le famiglie per nuovi inserimenti

#### **ART. 10 NORME SANITARIE**

La vigilanza sanitaria della struttura è garantita dall'ASL. territoriale. Il menù dei pasti serviti ai bambini è predisposto secondo le linee guida della stessa AS.L.

Il personale del Nido non somministra di regola farmaci ai bambini, ad eccezione di alcune situazioni particolari che possano verificarsi:

- somministrazione di antipiretici per febbre uguale o maggiore ai 38,5°C rettali, solo previa autorizzazione scritta dei genitori, in attesa che il bambino venga allontanato dalla struttura il più sollecitamente possibile;
- somministrazione di antibiotici o altri farmaci solo su prescrizione medica che precisi dettagliatamente posologia e orari, esclusivamente nel caso in cui sia impossibile la somministrazione in orari diversi da quelli di frequenza, con l'autorizzazione scritta del genitore.

I genitori sono tenuti a comunicare immediatamente eventuali malattie infettive.

Il bambino non può frequentare all'Asilo Nido quando manifesta sintomi di indisposizione fisica; in questi casi le educatrici decidono l'allontanamento del bambino

Per eventuali assenze del bambino oltre i cinque giorni, compresi il sabato e la domenica, è necessaria la certificazione medica.

#### **ART 11 - DISPOSIZIONI FINALI**

La gestione dell'Asilo Nido è assicurata dal Comune tramite il settore Servizi Sociali.

La spesa di gestione dell'Asilo Nido è a carico del Comune con la compartecipazione da parte dell'utenza secondo i criteri deliberati dall'Amministrazione Comunale. I contributi conferiti dagli utenti sono assegnati alla competenza del Comune.

Per quanto non contemplato dal presente regolamento valgono le norme della legislazione comunale e regionale, del T.U. della Legge sanitaria e successive modifiche e le leggi speciali vigenti in materia.

Il presente regolamento potrà subire successive modifiche in relazione agli eventuali cambiamenti della Legge regionale o ogni qualvolta si rendesse necessario in riferimento ad esigenze organizzative.